

Anno CXXXV - Numero 7

Roma, 15 aprile 2014

Pubblicato il 15 aprile 2014



**BOLLETTINO
UFFICIALE
del Ministero
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE

S O M M A R I O

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

Comunicato relativo alla emanazione dei decreti di modifica delle tabelle di composizione della Corte di CASSAZIONE, per il triennio 2009/2011.....	Pag.	1
Comunicato relativo alla emanazione dei decreti di modifica delle tabelle di composizione della Corte di Appello di ANCONA e del Tribunale di ANCONA, per il triennio 2009/2011.....	»	1
Comunicato relativo alla emanazione dei decreti di modifica delle tabelle di composizione del Tribunale per i minorenni di BARI, per il triennio 2009/2011.....	»	2
Comunicato relativo alla emanazione dei decreti di modifica delle tabelle di composizione della Corte di Appello di CAGLIARI e del Tribunale di CAGLIARI, per il triennio 2009/2011.....	»	2
Comunicato relativo alla emanazione dei decreti di modifica delle tabelle di composizione della sezione distaccata di Corte di Appello di SASSARI e del Tribunale di Sorveglianza di SASSARI, del Tribunale di SASSARI e del Tribunale di Nuoro, per il triennio 2009/2011.....	»	2
Comunicato relativo alla emanazione dei decreti di modifica delle tabelle di composizione della Corte di Appello di FIRENZE, del Tribunale di Sorveglianza di FIRENZE, Tribunale di FIRENZE e del Tribunale di GROSSETO, per il triennio 2009/2011.....	»	3
Comunicato relativo alla emanazione dei decreti di modifica delle tabelle di composizione della Corte di Appello di MESSINA, del Tribunale di BARCELLONA POZZO DI GOTTO e del Tribunale di MISTRETTA, per il triennio 2009/2011.....	»	5

CONCORSI E COMMISSIONI

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

D.M. 7 marzo 2014 – Diario delle prove scritte del concorso, per esami, a 365 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 30 ottobre 2013...	Pag.	5
--	------	---

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Collocamento fuori del ruolo organico della magistratura e nomina a Capo di Gabinetto	Pag.	7
Conferme negli incarichi	»	7
Decreto di non conferma nell'incarico	»	7
Conferimento di funzioni semidirettive giudicanti ...	»	7
Conferimento di funzioni giudicanti	»	7
Trasferimenti, richiami nel ruolo organico della magistratura, collocamenti fuori ruolo e conferme.....	»	8
Proroga applicazione extradistrettuale	»	10
Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità	»	10
Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità	»	11
Positivo superamento della prima valutazione di professionalità	»	11
Aspettative, congedi straordinari ed autorizzazioni ad assentarsi dal lavoro nonché revoche, modifiche ed integrazioni	»	31

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA E UFFICIALI DEL DISCIOLTO CORPO DEGLI AA.CC.

Inserimento nella graduatoria del concorso a 375 posti di allievo agente	Pag.	36
Ammissione al corso di formazione e nomina con riserva ad allievo vice ispettore	»	37
Decadenza della nomina ad allievo vice ispettore	»	37
Dimissioni dal corso di formazione professionale per agenti di polizia penitenziaria	»	37
Promozione per merito straordinario	»	37
Modifica della data di decorrenza della promozione ..	»	37
Collocamento in aspettativa	»	38
Cessazioni dal servizio	»	39

30-431100140415

€ 4,00

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

Comunicato relativo alla emanazione dei decreti di modifica delle tabelle di composizione della Corte di CASSAZIONE, per il triennio 2009/2011.

Modificazione tabellare della Corte di CASSAZIONE, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 12 marzo 2012 visto dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 9 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di CASSAZIONE per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 28 aprile, 12 maggio, 23 giugno, 30 luglio 1° dicembre 2010 e 30 novembre 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare della Corte di CASSAZIONE, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 12 marzo 2012 visto dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 9 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di CASSAZIONE per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 12 ottobre, 7 e 21 dicembre 2011, 11 gennaio 2012.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare della Corte di CASSAZIONE, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 marzo 2012 visto dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 9 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di CASSAZIONE per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 13 e 27 luglio, 12 e 19 ottobre 14 dicembre 2011 e 11 gennaio 2012.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare della Corte di CASSAZIONE, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 12 marzo 2012 visto dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 9 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di CASSAZIONE per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 17 marzo e 28 aprile 2010, 11 maggio, 28 giugno, 6 luglio, 19 ottobre, 30 novembre e 7 dicembre 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare della Corte di CASSAZIONE, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 marzo 2012 visto dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 9 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di CASSAZIONE per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 5 ottobre 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Comunicato relativo alla emanazione dei decreti di modifica delle tabelle di composizione della Corte di Appello di ANCONA e del Tribunale di ANCONA, per il triennio 2009/2011.

Modificazione tabellare della Corte di Appello di ANCONA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 2 marzo 2012, visto dall'Ufficio Centrale del Bilancio l'8 febbraio 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di Appello di ANCONA, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 1°, 8 giugno e 12 ottobre 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare della Corte di Appello di ANCONA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 2 marzo 2012, visto dall'Ufficio Centrale del Bilancio l'8 febbraio 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di Appello di ANCONA, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 1° giugno e 12 ottobre e 7 dicembre 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare della Corte di Appello di ANCONA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 2 marzo 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio l'8 febbraio 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di Appello di ANCONA, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 17 marzo 2010.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di ANCONA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 2 marzo 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio l'8 febbraio 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di ANCONA, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute dell'8 giugno, 13 luglio, 12 e 19 ottobre, 7 dicembre 2011, 11 gennaio 2012.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Comunicato relativo alla emanazione dei decreti di modifica delle tabelle di composizione del Tribunale per i minorenni di BARI, per il triennio 2009/2011.

Modificazione tabellare del Tribunale per i minorenni di BARI, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 15 marzo 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 18 gennaio 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale per i minorenni di BARI, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 17 marzo 2010.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Comunicato relativo alla emanazione dei decreti di modifica delle tabelle di composizione della Corte di Appello di CAGLIARI e del Tribunale di CAGLIARI, per il triennio 2009/2011.

Modificazione tabellare della Corte di Appello di CAGLIARI, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 23 febbraio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 30 novembre 2012, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di Appello di CAGLIARI, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 19 gennaio 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di CAGLIARI, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 23 febbraio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 30 novembre 2012, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di CAGLIARI, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta dell'8 giugno 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di CAGLIARI, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 23 febbraio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 30 novembre 2012, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di CAGLIARI, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 19 e 26 gennaio 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Comunicato relativo alla emanazione dei decreti di modifica delle tabelle di composizione della sezione distaccata di Corte di Appello di SASSARI e del Tribunale di Sorveglianza di SASSARI, del Tribunale di SASSARI e del Tribunale di Nuoro, per il triennio 2009/2011.

Modificazione tabellare della sezione distaccata di Corte di Appello di SASSARI, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 23 febbraio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 30 novembre 2012, è stata stabilita la modificazione tabellare della sezione distaccata di Corte di Appello di SASSARI, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 17 novembre 2010.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di Sorveglianza di SASSARI, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 23 febbraio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 30 novembre 2012, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Sorveglianza di SASSARI, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta 23 febbraio 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Modificazione tabellare del Tribunale di SASSARI,
triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 23 febbraio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 30 novembre 2012, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di SASSARI, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 28 luglio, 10 e 17 novembre 2010.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Modificazione tabellare del Tribunale di Nuoro,
triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 23 febbraio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 30 novembre 2012, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Nuoro, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 10 novembre 2010 e 23 marzo 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Comunicato relativo alla emanazione dei decreti di modifica delle tabelle di composizione della Corte di Appello di FIRENZE, del Tribunale di Sorveglianza di FIRENZE, Tribunale di FIRENZE e del Tribunale di GROSSETO, per il triennio 2009/2011.*Modificazione tabellare della Corte di Appello di FIRENZE,
triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 16 gennaio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 30 novembre 2012, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di Appello di FIRENZE, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 26 gennaio 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Modificazione tabellare del Tribunale di Sorveglianza
di FIRENZE, triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 15 marzo 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 18 gennaio 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Sorveglianza di FIRENZE, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 3 febbraio 2010.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Modificazione tabellare del Tribunale di FIRENZE,
triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 16 gennaio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 30 novembre 2012, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di FIRENZE, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 28 luglio e 15 dicembre 2010.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Modificazione tabellare del Tribunale di FIRENZE,
triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 16 gennaio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 30 novembre 2012, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di FIRENZE, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 21 luglio 2010.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Modificazione tabellare del Tribunale di FIRENZE,
triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 16 gennaio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 30 novembre 2012, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di FIRENZE, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 10 novembre 2010.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Modificazione tabellare del Tribunale di FIRENZE,
triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 16 gennaio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 30 novembre 2012, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di FIRENZE, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 10 novembre 2010 e 4 maggio 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Modificazione tabellare del Tribunale di FIRENZE,
triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 16 gennaio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 30 novembre 2012, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di FIRENZE, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 15 dicembre 2010.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Modificazione tabellare del Tribunale di FIRENZE,
triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 16 gennaio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 30 novembre 2012, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di FIRENZE, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute dell'11 e 18 maggio. 1° giugno 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Modificazione tabellare del Tribunale di FIRENZE,
triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 16 gennaio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 30 novembre 2012, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di FIRENZE, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 6 aprile 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Modificazione tabellare del Tribunale di FIRENZE,
triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 16 gennaio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 30 novembre 2012, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di FIRENZE, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 6 aprile e 8 giugno 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Modificazione tabellare del Tribunale di FIRENZE,
triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 16 gennaio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 30 novembre 2012, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di FIRENZE, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 10 e 17 novembre 2010.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Modificazione tabellare del Tribunale di FIRENZE,
triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 16 gennaio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 30 novembre 2012, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di FIRENZE, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 26 gennaio, 23 marzo, 6 aprile e 8 giugno 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Modificazione tabellare del Tribunale di FIRENZE,
triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 16 gennaio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 30 novembre 2012, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di FIRENZE, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 10 novembre e 9 dicembre 2010.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Modificazione tabellare del Tribunale di FIRENZE,
triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 16 gennaio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 30 novembre 2012, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di FIRENZE, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 1° e 9 dicembre 2010.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Modificazione tabellare del Tribunale di FIRENZE,
triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 16 gennaio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 30 novembre 2012, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di FIRENZE, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 15 dicembre 2010, 19 gennaio, 23 febbraio, 16 marzo e 8 giugno 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Modificazione tabellare del Tribunale di FIRENZE,
triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 16 gennaio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 30 novembre 2012, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di FIRENZE, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 23 febbraio 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Modificazione tabellare del Tribunale di FIRENZE,
triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 15 marzo 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 18 gennaio 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di FIRENZE, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 28 aprile 2010 e 27 luglio 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di GROSSETO, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 12 marzo 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 9 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di GROSSETO, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 28 aprile 2010.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di GROSSETO, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 12 marzo 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 9 aprile 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di GROSSETO, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 31 marzo 2010.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Comunicato relativo alla emanazione dei decreti di modifica delle tabelle di composizione della Corte di Appello di MESSINA, del Tribunale di BARCELLONA POZZO DI GOTTO e del Tribunale di MISTRETTA, per il triennio 2009/2011.*Modificazione tabellare della Corte di Appello di MESSINA, triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 15 marzo 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 30 novembre 2012, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di Appello di MESSINA, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 30 giugno, 3 e 10 novembre 2010, 26 gennaio, 20 aprile e 18 maggio 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare della Corte di Appello di MESSINA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 15 marzo 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 30 novembre 2012, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di Appello di MESSINA, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 17 novembre, 1° dicembre 2010, e 23 febbraio 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di BARCELLONA POZZO DI GOTTO, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 15 marzo 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 18 gennaio 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di BARCELLONA POZZO DI GOTTO, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 23 febbraio, 16 marzo, 13 aprile, 18 maggio e 7 settembre 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di MISTRETTA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 15 marzo 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 18 gennaio 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di MISTRETTA, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 7 luglio, 15 dicembre 2010, 9 marzo e 7 settembre 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

CONCORSI E COMMISSIONI**DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI****D.M. 7 marzo 2014 – Diario delle prove scritte del concorso, per esami, a 365 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 30 ottobre 2013.**

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Visto il decreto ministeriale 30 ottobre 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^a serie speciale – Concorsi ed esami dell'8 novembre 2013, con il quale è stato indetto un concorso, per esami, a 365 posti di magistrato ordinario;

Visto l'art. 6 del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487, in virtù del quale il diario delle prove scritte deve essere comunicato ai singoli candidati almeno 15 giorni prima dell'inizio delle prove medesime e considerato che tale comunicazione può essere sostituita dalla pubblicazione del diario nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^a serie speciale – Concorsi ed esami;

Ritenuta la necessità di stabilire, come previsto dall'art. 7 del bando del concorso, le date, gli orari e la sede di svolgimento delle prove scritte e delle procedure identificative preliminari alle stesse

Decreta:

Art. 1
Diario degli esami

Le prove scritte del concorso, per esami, a 365 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 30 ottobre 2013, e le procedure identificative e di consegna dei codici e dei testi di legge di cui è ammessa la consultazione in sede di esami si svolgeranno nelle date, negli orari, nella sede e con le modalità di seguito indicate.

Art. 2
Procedure preliminari alle prove scritte

I candidati dovranno presentarsi in Roma, presso la Fiera Roma, Via Portuense nn. 1645- 1647, per l'espletamento delle procedure identificative preliminari e per la consegna dei codici e dei testi di legge di cui è ammessa la consultazione in sede di esami, nei giorni e negli orari seguenti:

il giorno 23 giugno 2014, dalle ore 9.30 alle ore 13.30, i candidati il cui cognome inizia con una lettera compresa tra la "A" e la "D";

il giorno 23 giugno 2014, dalle ore 14.30 alle ore 17.30, i candidati il cui cognome inizia con una lettera compresa tra la "E" e la "L";

il giorno 24 giugno 2014, dalle ore 9.00 alle ore 13.00, i candidati il cui cognome inizia con una lettera compresa tra la "M" e la "R";

il giorno 24 giugno 2014, dalle ore 14.00 alle ore 17.00, i candidati il cui cognome inizia con una lettera compresa tra la "S" e la "Z";

Nel corso di tali procedure i candidati dovranno attendere ai seguenti adempimenti:

a) identificazione personale mediante esibizione di un documento di riconoscimento valido e del codice identificativo, comprensivo del codice a barre, contenuto nella ricevuta di invio telematico della domanda;

b) ritiro della tessera di riconoscimento da utilizzare per le prove scritte ed orali; tale tessera dovrà essere esibita a richiesta della Commissione o del personale di vigilanza unitamente alla carta d'identità o altro documento equipollente;

c) consegna dei codici, dei testi di legge e dei dizionari di cui è ammessa la consultazione, per la preventiva verifica da parte della Commissione.

In sede di esame i candidati possono consultare soltanto i testi dei codici e delle leggi ed i dizionari della lingua italiana.

Sulla copertina esterna e sulla prima pagina interna dei predetti testi il candidato deve indicare, in stampatello, cognome, nome e data di nascita.

In sede di verifica saranno esclusi tutti i testi non ammessi, in particolare quelli contenenti note, commenti, annotazioni anche a mano, raffronti o richiami dottrinali e giurisprudenziali di qualsiasi genere.

Pertanto, ciascun candidato è tenuto ad effettuare un preventivo controllo dei testi al fine di evitare:

1) lo scarto del materiale, in sede di verifica, da parte della Commissione, con la conseguente impossibilità di disporre durante le prove scritte;

2) l'esclusione dal concorso per il possesso, successivamente alla dettatura delle tracce, di testi non consentiti o di appunti.

I candidati che nel giorno stabilito per l'identificazione non si presenteranno per le operazioni preliminari potranno effettuare il primo giorno delle prove scritte, salva l'impossibilità di utilizzare il materiale di consultazione (codici, testi di legge e dizionari), che non sarà ammesso nella sede di esame.

Art. 3 Prove scritte

Le prove scritte del concorso avranno luogo in Roma, presso la Fiera Roma, Via Portuense 1645-1647, nei giorni 25, 26 e 27 giugno 2014, con ingresso dei candidati nelle sale di esame alle ore 8.00.

L'ingresso dei candidati sarà consentito fino alle ore 9.00; successivamente verranno chiusi i cancelli esterni e saranno ammessi all'esame solo i candidati presenti all'interno degli stessi.

Per ciascuna materia oggetto delle prove scritte i candidati avranno a disposizione, per lo svolgimento del tema, otto ore dalla dettatura della traccia, salvo il riconoscimento ai candidati portatori di handicap degli eventuali tempi aggiuntivi concessi con delibera del Consiglio Superiore della Magistratura.

È fatto assoluto divieto di introdurre nell'aula d'esame carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque genere non autorizzati, telefoni cellulari, agende elettroniche e qualsiasi strumento idoneo alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati.

Si rappresenta che le aule saranno sottoposte a schermatura e che i concorrenti potranno essere sottoposti in qualsiasi momento a controlli.

Non è altresì consentito introdurre borse di alcun tipo o dimensione: i candidati, oltre agli indispensabili effetti personali, potranno portare con sé, per consumarli nel corso delle prove, alimenti e bevande contenuti in appositi sacchetti trasparenti.

Non sono previsti servizi di guardaroba o deposito bagagli; pertanto i candidati sono invitati a lasciare altrove qualsiasi oggetto di cui non è permessa l'immissione in sala.

Art. 4 Esclusione dal concorso

I candidati sono tenuti a rispettare la normativa vigente che disciplina lo svolgimento delle prove concorsuali.

È loro rigorosamente inibito, durante tutto il tempo di svolgimento delle prove, di conferire verbalmente con i presenti o di scambiare con questi qualsiasi comunicazione per iscritto, come pure di comunicare in qualunque modo con estranei.

Ai sensi degli artt. 10 del r.d. 15 ottobre 1925, n. 1860 e 13 del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487, il concorrente che contravviene alle prescrizioni sopra menzionate ed a qualsiasi norma stabilita per la disciplina degli esami o che, comunque, abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento del tema, sarà immediatamente allontanato dall'aula ed escluso dal concorso.

Eguale sanzione sarà applicata nei confronti di quei candidati che contravvengono alle disposizioni impartite nel corso degli esami, ovvero pongano in essere comportamenti fraudolenti o violenti.

L'espulsione del candidato dopo la dettatura del tema, durante le prove scritte, equivale ad inidoneità, ai sensi dell'art. 7 del d.lgs 5 aprile 2006, n. 160.

Il Consiglio Superiore della Magistratura, sentito l'interessato, può escludere da uno o più concorsi successivi chi, durante le prove scritte, sia stato espulso per comportamenti fraudolenti, diretti ad acquisire o ad utilizzare informazioni non consentite, o per comportamenti violenti che comunque abbiano turbato le operazioni del concorso, ai sensi dell'art. 7 del d.lgs 5 aprile 2006, n. 160.

Art. 5 Disposizioni finali

La comunicazione del diario delle prove scritte ai singoli candidati ammessi a sostenerle è sostituita, a tutti gli effetti, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487, dalla pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Il presente decreto sarà altresì disponibile sul sito internet del Ministero, www.giustizia.it, alla voce "strumenti/concorsi, esami, assunzioni", unitamente alle indicazioni per raggiungere la sede ed alle altre informazioni concernenti lo svolgimento concreto della procedura.

Nella settimana 31 marzo – 4 aprile 2014 sullo stesso sito verrà pubblicato l'elenco di coloro le cui domande inserite telematicamente sono state considerate irricevibili in quanto non seguite dall'invio telematico della domanda regolarmente firmata, ai sensi dell'art. 3 del bando di concorso.

Per tutti gli altri candidati, per i quali non vi sia stata delibera di esclusione, varrà l'ammissione con riserva deliberata dal Consiglio Superiore della Magistratura.

Roma, 7 marzo 2014

Il Ministro: ON. ANDREA ORLANDO

Visato dall'Ufficio Centrale del Bilancio l'11 marzo 2014.

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Collocamento fuori del ruolo organico della magistratura e nomina a Capo di Gabinetto

D.M. 12-3-2014 - V° U.C.B. 14-3-2014

Il dott. Giovanni Pio Luciano MELILLO, nato a Foggia il 16 dicembre 1959, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità con funzioni di procuratore aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, è collocato fuori dal ruolo organico della Magistratura ed è nominato Capo di Gabinetto del Ministro della Giustizia.

Conferme negli incarichi

D.M. 4-2-2014 - V° U.C.B. 27-2-2014

Decreta la conferma del dott. Mauro GRANDESSO SILVESTRI, nato a Cagliari il 18 gennaio 1954, nell'incarico di presidente di sezione del Tribunale di Cagliari con decorrenza dal 18 dicembre 2012.

DD.MM. 4-2-2014 - V° U.C.B. 4-3-2014

Decreta la conferma del dott. Ezio BELLAVITIS, nato a Padova il 15 marzo 1947, nell'incarico di presidente di sezione del Tribunale di Padova con decorrenza dal 14 novembre 2012.

Decreta la conferma del dott. Baldo Federico MARESCOTTI, nato a Milano l'1 settembre 1942, nell'incarico di presidente di sezione della Corte di Appello di Milano con decorrenza dal 7 gennaio 2013.

Decreta la conferma del dott. Roberto SANTORO, nato a Tricarico il 29 luglio 1952, nell'incarico di presidente della sezione lavoro della Corte di Appello di Venezia con decorrenza dal 16 settembre 2012.

Decreto di non conferma nell'incarico

D.P.R. 15-1-2014 - REG. C.C. 27-2-2014

Decreta la non conferma del dott. Renzo DELL'ANNO, nato a San Demetrio ne' Vestini il 17 maggio 1945 per l'ulteriore quadriennio nell'ufficio di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Pistoia, con decorrenza dal 23 novembre 2010.

Conferimento di funzioni semidirettive giudicanti

DD.MM. 7-3-2014 - V° U.C.B. 18-3-2014

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Renato DELUCCHI, nato a Genova il 2 marzo 1950, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Alessandria, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale di Genova con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti elevate alla dott.ssa Rosa Anna DEPALO, nata a Bitonto il 28 settembre 1958, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente Presidente del Tribunale per i minorenni di Bari, e la destinazione della medesima, a sua domanda, al Tribunale di Bari con funzioni di Presidente di Sezione Gip.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Tommaso MAINENTI, nato a Salerno il 29 marzo 1959, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice presso il Tribunale di Nocera Inferiore, a sua domanda al Tribunale di Torre Annunziata con funzioni di Presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Anna Maria PESCHIERA, nata a Mantova l'11 gennaio 1945, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Pavia, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Milano con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Simonetta ROSSOTTI, nata a Torino il 19 aprile 1953, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice presso la Corte di Appello di Torino, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Stefano SCATI, nato a Tortona il 26 luglio 1959, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice presso il Tribunale di Pavia, a sua domanda, al Tribunale di Bologna con funzioni di presidente di sezione.

Conferimento di funzioni giudicanti

D.M. 7-3-2014 - V° U.C.B. 18-3-2014

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Renato BRICCHETTI, nato a Milano il 12 agosto 1952, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Presidente del Tribunale di Lecco, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Milano con funzioni di presidente di sezione.

Trasferimenti, richiami nel ruolo organico della magistratura, collocamenti fuori ruolo e conferme

DD.MM. 24-1-2014 - V° U.C.B. 20-2-2014

Decreta il trasferimento del dott. Filippo MAFFEO, nato a Sant'Angelo all'Esca il 17 ottobre 1950, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Firenze con funzioni di magistrato distrettuale requirente, a sua domanda, al Tribunale di Savona con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Alessandra MARTINELLI, nata a Cagliari il 1 agosto 1973, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Verona, a sua domanda, al Tribunale di Rovigo con le stesse funzioni.

DD.MM. 24-1-2014 - V° U.C.B. 21-2-2014

Decreta il trasferimento del dott. Ciro Pio Antonio FIORE, nato a Taranto il 29 gennaio 1957, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Taranto, a sua domanda, al Tribunale per i minorenni della stessa città con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Davide LAURO, nato a Napoli il 13 dicembre 1975, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Locri, a sua domanda, al Tribunale di Reggio Calabria con le stesse funzioni.

DD.MM. 24-1-2014 - V° U.C.B. 24-2-2014

Decreta il trasferimento della dott.ssa Luna CALZOLARO, nata a Roma il 20 maggio 1976, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Castrovillari, a sua domanda, al Tribunale di Bari con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Francesca CLOTTI, nata ad Udine il 27 ottobre 1976, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Pordenone, a sua domanda, al Tribunale di Gorizia con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Daniele COLUCCI, nato a Campobasso il 11 maggio 1966, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Bari, a sua domanda, al Tribunale di Larino con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Ilaria CORNETTI, nata a Siena il 21 ottobre 1975, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Rovereto, a sua domanda, al Tribunale di Siena con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Michela DE LECCE, nata a Gallipoli il 6 novembre 1967, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Lecce, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza della stessa città con funzioni di magistrato di sorveglianza.

Decreta il trasferimento del dott. Antonio Erminio DI MATTEO, nato a Cittanova l'8 agosto 1959, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Salerno, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza di Napoli con funzioni di magistrato di sorveglianza.

DD.MM. 4-2-2014 - V° U.C.B. 4-3-2014

Decreta il trasferimento della dott.ssa Barbara BENNATO, nata a Chieti il 25 settembre 1966, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Reggio Calabria, a sua domanda, al Tribunale di Roma con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Antonio BIANCO nato a Rotonella il 17 luglio 1970, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Belluno, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza di Firenze con funzioni di magistrato di sorveglianza.

Decreta il trasferimento, della dott.ssa Silvia CAPITANO, nata ad Agrigento il 26 settembre 1973, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Sciacca, a sua domanda, al Tribunale di Agrigento con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Pietro CARE', nato a Roma il 27 settembre 1971, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Crotone, a sua domanda, al Tribunale di Catanzaro con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Enrico COLAGRECO, nato a Chieti il 14 giugno 1973, magistrato ordinario in attesa della prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Crotone, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Campobasso con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Viviana DI GESU nata a Messina l'1 novembre 1975, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Siracusa, a sua domanda, al Tribunale di Catania con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Albina FIORDALISI, nata a Rossano Calabro il 6 novembre 1958, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale per i minori di Roma, a sua domanda, al Tribunale di Roma con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Mariaclementina FORLEO, nata a Bari il 31 gennaio 1963, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Milano, a sua domanda, al Tribunale di Roma con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott. Luca GHEDINI FERRI, nato a Roma il 5 maggio 1967, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Viterbo, a sua domanda, al Tribunale di Roma con le stesse funzioni

Decreta il trasferimento del dott. Giovanni GIORGIANNI, nato a Venetico l'8 dicembre 1964, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Civitavecchia, a sua domanda, al Tribunale di Roma con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Gennaro IANNARONE, nato ad Avellino il 20 febbraio 1967, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Avellino, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Spoleto con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Annalisa MARZANO, nata a Carbonara di Bari il 15 novembre 1969, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Frosinone, a sua domanda, al Tribunale di Roma con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Flora MAZZARO, nata a Caserta il 22 aprile 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, a sua domanda, al Tribunale di Roma con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Marco MAZZEO, nato a Messina il 13 aprile 1969, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Civitavecchia, a sua domanda, al Tribunale di Roma con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Antonio PERINELLI, nato a Roma il 29 settembre 1962, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Tivoli, a sua domanda, al Tribunale di Roma con le stesse funzioni

Decreta il trasferimento della dott.ssa Ornella RICCIO nata a Capua il 15 aprile 1954, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Presidente del Tribunale per i minorenni di Ancona, a sua domanda, al Tribunale per i minorenni di Napoli con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Isabella RUSSI, nata a Roma il 9 settembre 1967, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Catanzaro, a sua domanda, al Tribunale di Roma con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento del dott. Giovanni Luigi SAPORITI nato a Verbicaro il 26 febbraio 1959, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Campobasso, a sua domanda, al Tribunale per i minorenni di Napoli con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Claudia SPIGA, nata a Roma il 12 marzo 1973, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente magistrato distrettuale giudicante presso la Corte di Appello di Palermo, a sua domanda, al Tribunale della stessa città con funzioni di giudice.

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario del dott. Francesco CASTELLANO, nato a Bitonto il 3 gennaio 1942, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura presso l'Ufficio Stralcio della Commissione Parlamentare d'inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti, e la riassegnazione del medesimo, alla Corte di Appello di Torino con funzioni di consigliere.

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario del dott. Giuseppe CIOFFI, nato a Napoli il 26 luglio 1958, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura presso la Commissione Parlamentare d'Inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali, anche straniere con l'incarico di collaboratore, e la riassegnazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale di Napoli Nord con funzioni di giudice, con salvezza degli effetti delle domande di trasferimento pendenti e del periodo di legittimazione.

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario della dott.ssa Sofia Luigia FIORETTA, nata a Milano l'1 giugno 1965, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura presso la Commissione Parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali, anche straniere con l'incarico di Collaboratore, e la riassegnazione della medesima, al Tribunale di Milano con funzioni di giudice.

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario del dott. Flaminio MONTELEONE, nato a Roma l'8 maggio 1969, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura presso il Dipartimento Affari Giuridici e Legislativi presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di Roma con l'incarico di collaboratore, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Perugia con funzioni di sostituto.

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario della dott.ssa Chiara RIVA, nata a Roma il 13 febbraio 1969, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura presso la Commissione Parlamentare d'inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti quale collaboratore a tempo pieno, e la destinazione della medesima, a sua domanda, al Tribunale di Roma con funzioni di giudice.

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario della dott.ssa Lugi SPINELLI, nata a Lamezia Terme il 30 aprile 1971, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura presso l'Ufficio Stralcio della Commissione Parlamentare d'inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti con l'incarico di Collaboratore, e la riassegnazione della medesima, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Latina con funzioni di sostituto.

DD.MM. 7-3-2014 - V° U.C.B. 18-3-2014

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario del dott. Francesco FRETTONI, nato a Roma il 3 ottobre 1966, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze quale Capo dell'Ufficio Legislativo, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale di Roma con funzioni di giudice.

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario della dott.ssa Silvia REITANO, nata a Catania il 20 dicembre 1972, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura presso il Dipartimento di Giustizia Minorile del Ministero della Giustizia e la riassegnazione della medesima al Tribunale per i Minorenni di L'Aquila con funzioni di giudice.

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario del dott. Giuseppe STAGLIANO, nato a Roma il 1 settembre 1959, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura presso l'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, e la riassegnazione del medesimo al Tribunale di Roma con funzioni di giudice della sezione lavoro, con salvezza degli effetti delle domande di trasferimento pendenti e del periodo di legittimazione.

D.M. 4-2-2014 - V° U.C.B. 4-3-2014

Decreta il collocamento fuori del ruolo organico della Magistratura del dott. Aldo CARRATO, nato a Vallo della Lucania il 05 dicembre 1961, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Cassazione, per essere destinato, con il suo consenso, alla Corte Costituzionale per ricoprire l'incarico di assistente di studio a tempo pieno del Giudice Costituzionale dott. Mario Rosario Morelli, a decorrere dal 1 marzo 2014.

D.M. 11-2-2014 - V° U.C.B. 26-2-2014

Decreta il collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura della dott.ssa Giuliana MEROLA, nata a Salerno il 6 luglio 1956, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità attualmente Presidente di sezione del Tribunale di Milano, per essere destinata, con il suo consenso, alla Commissione Parlamentare di inchiesta sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali anche straniere, con l'incarico di collaboratore a tempo pieno.

DD.MM. 7-3-2014 - V° U.C.B. 18-3-2014

Decreta il collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura della dott.ssa Maria Vittoria CAPRARA, nata a Milano il 21 giugno 1969, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Velletri, per essere destinata, con il suo consenso, alla Segreteria del Consiglio Superiore della Magistratura.

Decreta il collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura del dott. Baldovino DE SENSI, nato a Roma il 27 aprile 1964, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Roma, per essere destinato, con il suo consenso, alla Segreteria del Consiglio Superiore della Magistratura.

Decreta il collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura del dott. Marco GHIONNI CRIVELLI VISCONTI, nato a Napoli l'11 ottobre 1976, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Napoli, per essere destinato, con il suo consenso, alla Segreteria del Consiglio Superiore della Magistratura.

D.M. 5-3-2014 - V° U.C.B. 11-3-2014

Decreta la conferma del collocamento fuori del ruolo organico della Magistratura del dott. Carlo VISCONTI, nato a Napoli il 4 giugno 1952, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità attualmente fuori ruolo con l'incarico di Segretario Generale del Consiglio Superiore della Magistratura, per essere destinato, con il suo consenso, a ricoprire l'incarico di Segretario Generale della Corte Costituzionale.

Proroga applicazione extradistrettuale

D.M. 6-2-2014 - V° U.C.B. 26-2-2014

Decreta La proroga nell'esercizio delle funzioni dibattimentali della dott.ssa Emanuela ROMANO solo per la definizione del processo per reati previsti dall'art. 51, comma 3 bis del codice di procedura penale, indicato dal Presidente del Tribunale di Reggio Calabria nella sua istanza datata 8 gennaio 2014.

Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità

DD.MM. 20-1-2014 - V° U.C.B. 10-2-2014

Al dott. Santi CUTRONEO, nato a Messina il 6 dicembre 1959, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Vibo Valentia, è riconosciuto il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 31 luglio 2012.

Pertanto al suddetto magistrato, a decorrere dal 31 luglio 2012, è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 109.620,26 (liv. HH06 cl. 8 sc. 5) con anzianità economica di anni 26 e mesi 2.

La variazione biennale successiva (HH06 c.8 sc.6 – anzianità economica di anni 28) è maturata il 31 maggio 2014 ed è attribuita dal 1° maggio 2014.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità*DD.MM. 20-1-2014 - V° U.C.B. 12-2-2014*

Al dott. Alessandro DI GIACOMO, nato a Roma il 20 luglio 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Tempio Pausania, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2012.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 29 settembre 2012 lo stipendio annuo lordo di €. 104.748,28 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 luglio 2014 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 luglio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Flaminio FORIERI, nato a Viterbo il 29 dicembre 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Monza, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2012.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 29 settembre 2012 lo stipendio annuo lordo di €. 104.748,28 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 luglio 2014 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 luglio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Sabrina LATTANZIO, nata a Catanzaro il 22 giugno 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Catania, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2012.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 29 settembre 2012 lo stipendio annuo lordo di €. 104.748,28 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 luglio 2014 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 luglio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Alessandra MAURIZIO, nata a Mestre il 10 novembre 1958, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Venezia, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2012.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 29 settembre 2012 lo stipendio annuo lordo di €. 104.748,28 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 luglio 2014 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 luglio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Michelangelo PETRUZZIELLO, nato a Pomigliano d'Arco il 27 maggio 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2012.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 29 settembre 2012 lo stipendio annuo lordo di €. 104.748,28 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 luglio 2014 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 luglio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della prima valutazione di professionalità*DD.MM. 10-1-2014 - V° U.C.B. 4-2-2014*

Al dott. Maurizio Antonio FRANCOLA, nato a Catania l'8 gennaio 1977, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Caltagirone, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di €. 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Vittorio GALLUCCI, nato a Roma il 21 settembre 1979, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Vibo Valentia, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giovanni GENOVESE, nato a Messina l'8 settembre 1979, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Reggio Calabria, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Domenico GUARASCIO, nato a Cosenza l'8 luglio 1980, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catanzaro, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Luigi IGLIO, nato a Benevento il 18 febbraio 1977, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palmi, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Grazia LAMONICA, nata a Napoli il 30 maggio 1978, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Lamezia Terme, trasferito con D.M. 29 ottobre 2013 con le stesse funzioni al Tribunale di Napoli Nord, ove non ha ancora assunto possesso, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Paola LAROSA, nata a Barletta il 12 giugno 1971, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Raffaella LATORRACA, nata a Potenza il 5 ottobre 1978, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bergamo, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Claudia MAONE, nata a Santa Maria Capua Vetere il 13 giugno 1981, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Marika MOTTA, nata a Catania il 20 febbraio 1976, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Enna, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Paolo NASINI, nato a Genova il 3 ottobre 1981, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Treviso, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Stefania NEBIOLO VIETTI, nata a Torino il 16 settembre 1978, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Virgilio NOTARI, nato a Roma il 15 marzo 1976, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Paola, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Tommaso PAGANO, nato a Genova il 2 ottobre 1981, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Annalisa PALOMBA, nata a Varese il 2 agosto 1973, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Varese, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Francesca PAROLA, nata a Angera il 17 giugno 1977, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Busto Arsizio, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Alessandro PAZZAGLIA, nato a Cagliari l'1° giugno 1974, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Castrovillari, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Mirko PILONI, nato a Ancona il 20 marzo 1975, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Daniela PISCHETOLA, nata a Genova il 23 agosto 1977, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Savona, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Francesca Rosaria PLUTINO, nata a Reggio Calabria il 5 novembre 1980, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Reggio Calabria, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Marta POLLICINO, nata a Messina il 18 febbraio 1978, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Locri, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Francesco PONZETTA, nato a Copertino il 20 maggio 1973, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palmi, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Salvatore PUGLIESE, nato a Messina il 30 luglio 1975, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Reggio Calabria, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Chiara RAFFIOTTA, nata a Catania il 1° gennaio 1979, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Gela, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Cristina RAVERA, nata a Cuneo il 22 aprile 1978, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Asti, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Filippo RICCI, nato a Forlimpopoli il 4 gennaio 1966, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Vibo Valentia, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Francesco RIO, nato a Siracusa il 20 marzo 1975, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Enna, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Debora RIZZA, nata a Cernusco sul Naviglio il 4 maggio 1973, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Locri, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Micol SABINO, nata a Padova il 20 giugno 1978, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Gorizia, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Valeria SALATINO, nata a Catanzaro il 6 ottobre 1979, magistrato ordinario, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Crotone, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Chiara SALVATORI, nata a Roma il 30 luglio 1980, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Rieti, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Gerardo SALVIA, nato a Potenza il 26 novembre 1977, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Potenza, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Fabio SAPONARA, nato a Bari 2 ottobre 1979, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Cremona, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Nicola SCALABRINI, nato a Vignola il 15 aprile 1977, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Marsala, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Carlo SCALAS, nato a Cagliari il 28 maggio 1978, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Sassari, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Cristina SCALIA, nata a Catania il 16 ottobre 1977, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Caltanissetta, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Francesca SCARLATTI, nata a Piombino il 31 gennaio 1976, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Imperia, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Anna SCIRE', nata a Catania il 5 luglio 1972, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Caltagirone, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Carlotta SILVA, nata a Venezia il 28 marzo 1980, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Udine, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Fabio SOZIO, nato a Milano l'8 febbraio 1972, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Laura TADDEI, nata a Milano il 25 gennaio 1962, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Nuoro, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Roberto TARTAGLIA, nato a Napoli il 5 aprile 1982, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Virginie TEDESCHI, nata a Torino il 28 dicembre 1979, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Vercelli, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Mauro Leo TENAGLIA, nato a Guardiagrele il 10 ottobre 1977, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Antonio TIZZANO, nato a Napoli il 13 febbraio 1969, magistrato ordinario, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Lamezia Terme, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Sara TRABALZA, nata a Foligno il 18 marzo 1980, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Paola, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Fabiana UCCHIELLO, nata a Napoli il 27 gennaio 1979, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Alessandro VACCARELLA, nato a Palermo il 19 gennaio 1971, magistrato ordinario, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Cosenza, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Roberta VACCARO, nata a Catanzaro il 18 dicembre 1976, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Marsala, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 10-1-2014 - V° U.C.B. 6-2-2014

Al dott. Fabrizio ALIOTTA, nato a Napoli il 2 luglio 1978, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catania, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Ivan BARLAFANTE, nato a Lecce l'11 marzo 1975, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Crotone, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Janos BARLOTTI, nato a Forlì il 30 novembre 1975, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Catanzaro, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giorgio BOCCIARELLI, nato a Roma il 19 gennaio 1977, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Nuoro, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Valeria BOLICI, nata a Marino il 10 giugno 1981, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Brescia, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Raffaella BROGI, nata a Siena il 28 luglio 1970, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Prato, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Bruno BRUCOLI, nato a Bari il 2 settembre 1975, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Termini Imerese, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Laura CANTORE, nata a Carbonara di Bari il 7 luglio 1967, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Locri, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Silvia Gabriella CAROSIO, nata a Acqui Terme il 5 gennaio 1976, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Biella, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Ambrogio COLOMBO, nato a Mesagne l'1° maggio 1976, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Castrovillari, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Angela CORVI, nata a Bergamo il 20 gennaio 1977, magistrato ordinario, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Bergamo, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Antonella CREA, nata a Reggio Calabria il 2 aprile 1977, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Palmi, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Gabriella DE LUCIA, nata a Putignano il 5 gennaio 1976, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Crotone, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Gilda DEL BORRELLO, nata a Garbagnate Milanese l'11 aprile 1978, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Crotone, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Matteo DELPINI, nato a Busto Arsizio il 17 giugno 1968, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Agrigento, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Chiara DESENZANI, nata a Brescia il 25 ottobre 1978, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Reggio Calabria, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Gabriella DI LAURO, nata a San Giovanni Rotondo il 4 settembre 1980, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Vibo Valentia, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Sabino DIGREGORIO, nato a Gioia del Colle il 10 gennaio 1974, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Gela, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giuseppe FIENGO, nato a Mesagne il 4 ottobre 1978, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Vercelli, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Stefania FROJO, nata a Biella il 15 agosto 1976, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Ivrea, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Gianluca GELSO, nato a Napoli il 2 giugno 1975, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palmi, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Valentina GROSSO, nata a Genova il 12 febbraio 1975, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Pavia, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Daniele GRUNIERI, nato a Caserta il 17 gennaio 1977, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Paola, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Francesco GUALTIERI, nato a Roma il 10 aprile 1980, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Termini Imerese, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Roberta GUIDO, nata a Nuoro il 21 aprile 1970, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Tempio Pausania, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria IANNONE, nata a Roma il 3 marzo 1979, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Prato, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Lucia ISCERI, nata a Campi Salentina il 26 marzo 1976, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Taranto, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Paola IZZO, nata a Santa Maria Capua Vetere il 13 febbraio 1979, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Cosenza, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Alessia LA PLACA, nata a Livorno il 13 dicembre 1980, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Ragusa, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Danilo MAFFA, nato a Torino l'8 agosto 1979, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 10-1-2014 - V° U.C.B. 7-2-2014

Al dott. Diego CAPECE MINUTOLO, nato a Napoli l'1 maggio 1977, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Messina, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Stefano CARAMELLINO, nato a Torino il 6 luglio 1981, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Siena, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Antonio CARCHIETTI, nato a Udine il 19 agosto 1977, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Messina, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Sabrina CARMAZZI, nata a Viareggio il 12 agosto 1973, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Marsala, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Elena CARUSO, nata a Siracusa il 23 luglio 1977, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Caltanissetta, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Nicola CASCHILI, nato a Cagliari il 10 marzo 1979, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Lanusei, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Ambrogio CASSIANI, nato a Roma il 4 settembre 1974, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Brescia, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Fedora CAVALCANTI, nata a Cosenza il 6 giugno 1979, magistrato ordinario, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Paola, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Rosaria CIUFFI, nata a Cassino il 30 luglio 1977, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Cassino, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Enrico COLAGRECO, nato a Chieti il 14 giugno 1973, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Crotona, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Dario COLASANTI, nato a Roma il 27 luglio 1969, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Lecce, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Adriana COSENZA, nata a Reggio Calabria l'8 dicembre 1980, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Locri, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Emanuela COSTA, nata a Catanzaro il 19 luglio 1975, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catanzaro, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Marta CRISTONI, nata a Bologna il 19 marzo 1980, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Cremona, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Alessandra CUCUZZA, nata a Catania l'1° settembre 1974, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Lecco, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Maurizio DE FRANCHIS, nato a Napoli il 26 novembre 1974, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Nola, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Pia DE LORENZO, nata a Catanzaro l'1° febbraio 1974, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Catanzaro, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Marco DI MAURO, nato a Catania il 9 ottobre 1976, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Enna, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Elio DI MOLFETTA, nato a Terlizzi il 12 giugno 1974, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Foggia, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Julia DORFMANN, nata a Merano il 7 aprile 1977, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Bolzano, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 23 aprile 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 23 aprile 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturata il 23 novembre 2013 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) verrà corrisposta dall'1 novembre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Debora Angela FERRARA, nata a San Severo il 2 ottobre 1979, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Castrovillari, trasferita con D.M. 29 ottobre 2013, con le stesse funzioni, al Tribunale di Napoli Nord, ove non ha ancora assunto possesso, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Gianluca FIORELLA, nato a Lecce il 28 settembre 1971, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Marsala, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Antonella FRADA', nata a Messina il 4 marzo 1976, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Messina, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Laura GARUFI, nata a Taormina il 23 novembre 1979, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catania, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Fabrizio GAVERINI, nato a Trescore Balneario l'11 settembre 1979, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bergamo, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Francesca GHIGLIONE, nata a Genova il 22 dicembre 1976, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Genova, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Alessia GIORGIANNI, nata a Messina il 29.07.1979, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Messina, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Annalisa GUALTIERI, nata a Roma il 29 dicembre 1969, magistrato ordinario, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Vibo Valentia, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giuseppe IACOBELLIS, nato a Acquaviva delle Fonti il 2 aprile 1977, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Locri, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 15-1-2014 - V° U.C.B. 7-2-2014

Alla dott.ssa Daniela Francesca BALSAMO, nata a Catania il 2 dicembre 1974, magistrato ordinario, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Enna, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Biancamaria BIONDO, nata a Monastier di Treviso il 14 maggio 1974, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Viviana CENTOLA, nata a Salerno il 10 agosto 1979, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Avellino, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Ottavio GRASSO, nato a Catania il 3 maggio 1980, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Enna, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Chiara MONTELEONE, nata a Genova il 20 settembre 1981, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Patti, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Manuela OLIVIERI, nata a Terni il 14 dicembre 1970, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Spoleto, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Alessandra PINTO, nata a Napoli il 7 marzo 1975, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Potenza, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Arminio Salvatore RABUANO, nato a Napoli il 22 dicembre 1975, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Maurizio SACCO, nato a Cassino il 7 agosto 1976, magistrato ordinario, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Cosenza, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giuseppe SCISCIOLI, nato a Ruvo di Puglia (BA) il 12 giugno 1976, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Foggia, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Giulia STANO, nata a Bari il 14 maggio 1971, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Foggia, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Aspettative, congedi straordinari ed autorizzazioni ad assentarsi dal lavoro nonché revoche, modifiche ed integrazioni

D.M. 27-8-2013 - V° U.C.B. 15-10-2013

Si comunica che il dott. Fabio FAVALLI, giudice del Tribunale di IMPERIA, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro per il giorno 23 aprile 2013, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

D.M. 6-9-2013 - V° U.C.B. 30-9-2013

Si comunica che la dott.ssa Alessandra BELLIA, giudice del Tribunale di GELA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 29 aprile al 28 maggio 2013, con diritto, per tutta la durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 1-10-2013 - V° U.C.B. 29-10-2013

Si comunica che la dott.ssa Maristella AGOSTINACCHIO, giudice della sezione lavoro del Tribunale di FOGGIA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 26 febbraio 2013, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Marisa BARBATO, giudice della sezione lavoro del Tribunale di NAPOLI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 24 al 28 giugno 2013, con gli assegni interi dal 25 al 28 giugno 2013, ridotti di un terzo per il giorno 24 giugno 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Federica CENTONZE, giudice del Tribunale di MONZA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 27 maggio al 10 luglio 2013, con gli assegni interi dal 28 maggio al 10 luglio 2013, ridotti di un terzo per il giorno 27 maggio 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Angela CERRA, magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di CATANZARO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° al 20 luglio 2013, con gli assegni interi dal 2 al 20 luglio 2013, ridotti di un terzo per il giorno 1° luglio 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 29 agosto 2012, è parzialmente rettificato nel trattamento economico e la dott.ssa Patrizia CAZZATO, giudice del Tribunale di ACQUI TERME, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° marzo al 31 maggio 2012, con gli assegni interi dal 2 marzo al 14 aprile 2012, ridotti di un terzo per il giorno 1° marzo 2012, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 15 aprile al 31 maggio 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 26 aprile 2012, è rettificato e la dott.ssa Patrizia CAZZATO, giudice del Tribunale di ACQUI TERME, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 24 novembre al 31 dicembre 2011, con gli assegni interi dal 25 novembre al 31 dicembre 2011, ridotti di un terzo per il giorno 24 novembre 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Stefania CALO', giudice del Tribunale di LODI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 28 giugno al 16 luglio 2013, con gli assegni interi dal 29 giugno al 16 luglio 2013, ridotti di un terzo per il giorno 28 giugno 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Giulia CASALEGNO, giudice del Tribunale di TORINO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 5 al 13 luglio 2013, senza diritto ad alcun assegno, e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Claudia Giovanna BISIGNANO, giudice del Tribunale di MESSINA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 6 febbraio al 19 aprile 2013, con diritto, per tutta la durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca CONSOLE, giudice del Tribunale di NOLA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per i giorni 20 e 27 giugno 2013, senza diritto ad alcun assegno, e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Emanuela COSTA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di CATANZARO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 10 gennaio al 20 marzo 2013, con diritto, per tutta la durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Flavia COSTANTINI, giudice del Tribunale di ROMA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 13 maggio al 13 ottobre 2013, con diritto, per tutta la durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Massimo CURTI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di TORINO, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 15 aprile al 25 maggio 2013, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca DE PALMA, giudice del Tribunale di ANCONA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 19 al 20 giugno 2013, dal 26 al 27 giugno 2013, dal 3 al 4 luglio 2013, dal 10 all'11 luglio 2013, dal 17 al 18 luglio 2013, per il giorno 22 luglio 2013 e dal 24 al 25 luglio 2013, con gli assegni interi per i giorni 20 e 27 giugno 2013, per i giorni 4,11,18,22 e 25 luglio 2013, ridotti di un terzo per i giorni 19 e 26 giugno 2013 e per i giorni 3,10,17,22 e 24 luglio 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Filomena DE SANZO, giudice del Tribunale di COSENZA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'11 al 15 marzo 2013, con gli assegni interi dal 12 al 15 marzo 2013, ridotti di un terzo per il giorno 11 marzo 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Antonietta DODARO, giudice del Tribunale di PAOLA, già assente dal lavoro complessivamente per giorni novantuno nel corso dell'anno 2013, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 31 maggio al 1° giugno 2013, senza diritto ad alcun assegno, e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Massimo D'ARIENZO, presidente di sezione della Corte di Appello di GENOVA, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 3 al 19 aprile 2013, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Federica D'AURIA, giudice del Tribunale di NAPOLI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° al 21 luglio 2013, con gli assegni interi dal 2 al 21 luglio 2013, ridotti di un terzo per il giorno 1° luglio 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Aurora FILICETTI, giudice della sezione lavoro del Tribunale di TORINO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° al 13 luglio 2013, con gli assegni interi dal 2 al 13 luglio 2013, ridotti di un terzo per il giorno 1° luglio 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Mariaclementina FORLEO, giudice del Tribunale di MILANO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 12 aprile 2013, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Laura GALLI, giudice del Tribunale di ACQUI TERME, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 10 al 14 giugno 2013, senza diritto ad alcun assegno, e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 20 novembre 2012, è rettificato e la dott.ssa Rossana GIANNACCARI, giudice del Tribunale di LECCE, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 4 al 5 luglio 2012 e dall'11 al 12 luglio 2012, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Barbara Modesta GRASSO, magistrato collocato fuori del ruolo organico della magistratura perché in servizio presso il MINISTERO DELLA GIUSTIZIA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° al 12 luglio 2013, con gli assegni interi dal 2 al 12 luglio 2013, ridotti di un terzo per il giorno 1° luglio 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Giuseppina GRAVINA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di FOGGIA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 5 giugno 2013, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca GRAZIANO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di MODENA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 5 aprile al 3 maggio 2013, con gli assegni interi dal 6 aprile al 3 maggio 2013, ridotti di un terzo per il giorno 5 aprile 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Roberta GUARDASOLE, giudice del Tribunale di NOLA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 4 giugno 2013, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

D.M. 1-10-2013 - V° U.C.B. 5-11-2013

Si comunica che il D.M. 14 maggio 2013, è rettificato e la dott.ssa Angela TURSI, giudice del Tribunale di ROMA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 29 marzo 2013, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 1-10-2013 - V° U.C.B. 7-11-2013

Si comunica che il dott. Vincenzo LANDOLFI, giudice del Tribunale di AVELLINO, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 9 al 12 luglio 2013, con gli assegni interi dal 10 al 12 luglio 2013, ridotti di un terzo per il giorno 9 luglio 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Cristina LONGO, giudice del Tribunale di TORRE ANNUNZIATA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 14 dicembre 2012 al 6 maggio 2013, con diritto, per l'intera durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Ester MARONGIU, giudice del Tribunale di TORINO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° al 13 luglio 2013, con gli assegni interi dal 2 al 13 luglio 2013, ridotti di un terzo per il giorno 1° luglio 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Cinzia Vanda Sandra MINIOTTI, giudice del Tribunale per i Minorenni di GENOVA, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 6 al 31 maggio 2013 e dal 3 al 22 giugno 2013, con intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Ugo MIRAGLIA DEL GIUDICE, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di NAPOLI, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 18 marzo al 3 maggio 2013, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Claudia MONTAGNOLI, consigliere della sezione lavoro della sezione distaccata di BOLZANO della Corte di Appello di TRENTO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 29 luglio al 7 settembre 2013, senza diritto ad alcun assegno, e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Gaia MUSCATO, giudice del Tribunale di PERUGIA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 24 gennaio al 22 febbraio 2012, con diritto, per tutta la durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Chiara Maria Giuseppina NOBILI, giudice del Tribunale di MILANO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'8 al 21 luglio 2013, con gli assegni interi dal 9 al 21 luglio 2013, ridotti di un terzo per il giorno 8 luglio 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Filippo PAONE, presidente di sezione della Corte di Appello di ROMA, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 4 giugno al 22 luglio 2013, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Paola PASSERONE, giudice del Tribunale di BOLOGNA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 3 al 5 luglio 2013, senza diritto ad alcun assegno, e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Valentina PIERRI, giudice del Tribunale di VALLO DELLA LUCANIA, già assente per giorni sessanta nel corso dell'anno 2013, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 17 al 22 giugno 2013, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Annamaria PLANITARIO, giudice del Tribunale ROMA, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dall'8 al 13 giugno 2013, con intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Raffaella POGGI, giudice del Tribunale di PISA, è stata confermata in congedo dal 20 agosto al 4 ottobre 2013, con diritto ad una indennità corrispondente all'ultima retribuzione ed a contribuzione figurativa. Detta indennità e la contribuzione figurativa spettano fino ad un importo complessivo massimo di € 43.579,06 annui, rivalutato a decorrere dall'anno 2011, sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati. E' comunque esclusa, per l'intera durata dell'assenza, la corresponsione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Emanuela ROSSI, giudice del Tribunale di MILANO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'8 luglio al 21 agosto 2013, senza diritto ad alcun assegno, e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Angela ROTONDANO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di LECCE, già assente per giorni cinquantanove nel corso dell'anno 2013, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° al 31 luglio 2013, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Antonio RUSCITO, giudice del Tribunale di ISERNIA, è stato autorizzato ad astenersi dal lavoro dal 10 maggio al 5 giugno 2013, con gli assegni interi dall'11 al 19 maggio 2013, ridotti di un terzo per il giorno 10 maggio, senza diritto ad alcun assegno dal 20 maggio al 5 giugno 2013, e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Chiara RUSSO, giudice del Tribunale di ALESSANDRIA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° al 5 luglio 2013, dall'8 al 12 luglio 2013, dal 15 al 19 luglio 2013 e dal 22 al 26 luglio 2013, senza diritto ad alcun assegno, e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Ivana SASSI, giudice Tribunale di NAPOLI, già assente per giorni quarantacinque nel corso dell'anno 2013, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 21 giugno all'8 luglio 2013, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Anna Cecilia Maria SESSA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di MARSALA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 13 al 18 maggio 2013, dal 20 al 25 maggio 2013 e al 17 al 22 giugno 2013, con gli assegni interi dal 14 al 18 maggio 2013, dal 21 al 25 maggio 2013 e dal 18 al 22 giugno 2013, ridotti di un terzo per i giorni 13 e 20 maggio 2013 e per il giorno 17 giugno 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Nicoletta SOMMAZZI, giudice del Tribunale di COMO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 10 al 22 giugno 2013, senza diritto ad alcun assegno, e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Claudia SPIGA, magistrato distrettuale giudicante della Corte di Appello PALERMO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 20 giugno al 4 luglio 2013 e dal 17 al 20 luglio 2013, senza diritto ad alcun assegno, e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Laura Cesira Giuseppina STELLA, giudice del Tribunale di MILANO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° al 30 luglio 2013, con gli assegni interi dal 2 al 30 luglio 2013, ridotti di un terzo per il giorno 1° luglio 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27

Si comunica che il dott. Antonio TIZZANO, giudice della sezione lavoro del Tribunale di LAMEZIA TERME, è stato autorizzato ad assentarsi per il giorno 16 maggio 2013, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27

Si comunica che la dott.ssa Francesca VORTALI, giudice del Tribunale di GELA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 24 al 29 giugno 2013, con gli assegni interi dal 25 al 29 giugno 2013, ridotti di un terzo per il giorno 24 giugno 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27

Si comunica che la dott.ssa Anna WEGHER, magistrato ordinario del Tribunale di MILANO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 17 al 18 aprile 2013, con gli assegni interi per il giorno 18 aprile 2013, ridotti di un terzo per il giorno 17 aprile 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27

D.M. 1-10-2013 - V° U.C.B. 21-11-2013

Si comunica che la dott.ssa Eleonora POLIDORI, giudice del Tribunale di PISA, già assente per giorni centotrenta nel corso dell'anno 2010, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 17 al 20 novembre 2010, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

D.M. 9-10-2013 - V° U.C.B. 5-11-2013

Si comunica che la dott.ssa Monica MOI, giudice del Tribunale di CAGLIARI, già assente per giorni centotrentasette nel corso dell'anno 2013, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 4 al 6 luglio 2013, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 9-10-2013 - V° U.C.B. 6-11-2013

Si comunica che il dott. Carlo BARDARI, giudice del Tribunale di NAPOLI, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 12 al 21 luglio 2013, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Serena BERRUTI, giudice del Tribunale di TRAPANI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 6 giugno 2013, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Ilaria BIANCHI, giudice del Tribunale di SALERNO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'8 al 13 luglio 2013, con gli assegni interi dal 9 al 13 luglio 2013, ridotti di un terzo per il giorno 8 luglio 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 28 aprile 2011, è stato parzialmente revocato e la dott.ssa Cristina COLOMBO, magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di GENOVA, è stata collocata in congedo dal 1° all'8 marzo 2011, con diritto ad una indennità corrispondente all'ultima retribuzione ed a contribuzione figurativa. Detta indennità e la contribuzione figurativa spettano fino ad un importo complessivo massimo di € 36.151,98 annui, rivalutato a decorrere dall'anno 2002, sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati. E' comunque esclusa, per l'intera durata dell'assenza, la corresponsione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 9-10-2013 - V° U.C.B. 7-11-2013

Si comunica che la dott.ssa Giovanna CANNATA, giudice del Tribunale di GENOVA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° al 5 luglio 2013, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Carmen Anna Lidia CORVINO, giudice del Tribunale di FOGGIA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'8 al 17 luglio 2013, con gli assegni interi dal 9 al 17 luglio 2013, ridotti di un terzo per il giorno 8 luglio 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 9-10-2013 - V° U.C.B. 8-11-2013

Si comunica che il dott. Armando DELLO IACOVO, giudice del Tribunale di FOGGIA, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro per il giorno 13 maggio 2013, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Michelangelo RUSSO, consigliere della Corte di Appello di ROMA, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 22 maggio al 20 luglio 2013, con intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Paola ZAMPIERI, giudice del Tribunale di GENOVA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 15 luglio al 3 agosto 2013, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 9-10-2013 - V° U.C.B. 11-11-2013

Si comunica che la dott.ssa Roberta DE LUCA, giudice del Tribunale di NOLA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 17 al 18 luglio 2013, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Federica DE BELLIS, giudice del Tribunale di SANTA MARIA CAPUA VETERE, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 30 maggio al 29 giugno 2013, con diritto, per tutta la durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Valentina FRONGIA, giudice del Tribunale di BIELLA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'1 al 3 luglio 2013 e dal 17 al 19 settembre 2013, con gli assegni interi dal 2 al 3 luglio 2013 e dal 18 al 19 settembre 2013, ridotti di un terzo per i giorni 1° luglio e 17 settembre 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Beatrice GIGLI, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di GENOVA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 12 luglio 2013 all'11 gennaio 2014, con gli assegni interi dal 13 luglio al 25 agosto 2013 e dal 1° all'11 gennaio 2014, ridotti di un terzo per il giorno 12 luglio 2013, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 26 agosto al 31 dicembre 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca GRAZIANO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di MODENA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 14 al 21 giugno 2013 e dal 26 al 28 giugno 2013, con gli assegni interi dal 15 al 21 giugno 2013 e dal 27 al 28 giugno 2013, ridotti di un terzo per i giorni 14 e 26 giugno 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Alessia MAGLIOLA, giudice del Tribunale di BRINDISI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'8 luglio al 5 ottobre 2013, con gli assegni interi dal 9 luglio al 21 agosto 2013, ridotti di un terzo per il giorno 8 luglio 2013, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 22 agosto al 5 ottobre 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Nicoletta MARINO, giudice del Tribunale di LIVORNO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 15 al 20 luglio 2013, con gli assegni interi dal 16 al 20 luglio 2013, ridotti di un terzo per il giorno 15 luglio 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Annachiara MASSAFRA, giudice del Tribunale di MILANO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'1 al 20 luglio 2013, con gli assegni interi dal 2 al 20 luglio 2013, ridotti di un terzo per il giorno 1° luglio 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Ada METERANGELIS, giudice del Tribunale di FOGGIA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 24 maggio 2013, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 9-10-2013 - V° U.C.B. 12-11-2013

Si comunica che la dott.ssa Paola MUREDDU, giudice del Tribunale di ANCONA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 26 al 27 giugno 2013, con gli assegni interi per il giorno 27 giugno 2013, ridotti di un terzo per il giorno 26 giugno 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Alessia NOTARO, giudice del Tribunale di NAPOLI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 16 al 31 luglio 2013, con gli assegni interi dal 17 al 31 luglio 2013, ridotti di un terzo per il giorno 16 luglio 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca REALE, giudice del Tribunale di NAPOLI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 12 al 20 luglio 2013, con gli assegni interi dal 13 al 20 luglio 2013, ridotti di un terzo per il giorno 12 luglio 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maddalena TORELLI, giudice del Tribunale di LECCE, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 9 all'11 luglio 2013, con gli assegni interi dal 10 all'11 luglio 2013, ridotti di un terzo per il giorno 9 luglio 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Pia VERDEROSA, giudice del Tribunale di LECCE, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 10 giugno al 29 luglio 2013, con diritto, per tutta la durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

**DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE
PENITENZIARIA**

**CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA E UFFICIALI DEL
DISCIOLTO CORPO DEGLI AA.CC.**

**Inserimento nella graduatoria del concorso a 375 posti
di allievo agente**

PP.D.G. 7-11-2013 - V° U.C.B. 17-12-2013

CATALDO Vittorio, nato il 3 febbraio 1989, è inserito, con riserva del giudicato amministrativo, nella graduatoria del concorso a complessivi 375 posti di allievo agente di polizia penitenziaria maschile, di cui al P.D.G. 13 dicembre 2012, nella posizione n. 262 bis con il punteggio 10,250 dopo il candidato DELLA VALLE Antonio e prima del candidato BELLO Carmine.

DELL'AIERA Roberto, nato il 4 aprile 1987, è inserito, con riserva del giudicato amministrativo, nella graduatoria del concorso a complessivi 375 posti di allievo agente di polizia penitenziaria maschile, di cui al P.D.G. 13 dicembre 2012, nella posizione n. 690 bis con il punteggio 9,625 dopo il candidato ALAGNA Vito e prima del candidato MIELE Felice Salvatore.

MACELLARO Severino, nato il 13 luglio 1984, è inserito, con riserva del possesso dei requisiti psico-fisici e attitudinali ai sensi degli articoli 122,123,124 e 125 del decreto legislativo 443/92, nella graduatoria del concorso a complessivi 375 posti di allievo agente di polizia penitenziaria maschile, di cui al P.D.G. 13 dicembre 2012, nella posizione n. 704 bis con il punteggio 9,60 dopo il candidato LAURO Angelo e prima del candidato ILARDO Pietro.

MASSARO Ernesto, nato il 14 gennaio 1986, è inserito nella graduatoria del concorso a complessivi 375 posti di allievo agente di polizia penitenziaria maschile, di cui al P.D.G. 13 dicembre 2012, nella posizione n. 545 bis con il punteggio 9,850 dopo il candidato VESSELLA Marco e prima del candidato SCHIAVONE Michele.

ZACCAGNINO Vito, nato il 2 aprile 1990, è inserito, con riserva del giudicato amministrativo, nella graduatoria del concorso a complessivi 375 posti di allievo agente di polizia penitenziaria maschile, di cui al P.D.G. 13 dicembre 2012, nella posizione n. 278 bis con il punteggio 10,225 dopo il candidato BARONE Valentino e prima del candidato IACOBACCI Giuseppe.

Ammissione al corso di formazione e nomina con riserva ad allievo vice ispettore

P.D.G. 4-2-2014 - V° U.C.B. 10-2-2014

In esecuzione dell'ordinanza del TAR per il Lazio, sez. Terza bis, n. 417/2014, il sig. Massimiliano CARRESI, nato il 9 maggio 1971, matricola n. 136998, è ammesso al corso di formazione istituito con P.D.G. 2 ottobre 2013 e nominato "allievo vice ispettore" del Corpo di polizia penitenziaria con decorrenza giuridica 11 novembre 2013 ed economica dalla data di presentazione presso la Scuola di formazione assegnata.

L'ammissione al corso di formazione e la nomina ad "allievo vice ispettore" sono da intendersi con riserva:

- dell'esito dell'appello al Consiglio di Stato proposto avverso la citata ordinanza del TAR per il Lazio, Sez. Terza bis, n. 417/2014;
- dell'esito del giudicato amministrativo relativo al ricorso pendente presso il TAR per il Lazio, Sez. Terza bis;
- dell'accertamento dei requisiti previsti per l'assunzione nel Corpo di polizia penitenziaria.

Al sig. Massimiliano CARRESI compete la paga giornaliera pari ad € 42,35 al netto delle ritenute assistenziali e previdenziali ed è soggetta ad imposizione IRPEF salvo conguaglio.

La mancata presentazione al corso senza giustificato motivo comporterà la decadenza dalla nomina ad allievo vice ispettore.

Decadenza della nomina ad allievo vice ispettore

P.D.G. 4-2-2014 - V° U.C.B. 10-2-2014

La signora Mariapina MATTEIS nata il 30 maggio 1971, è dichiarata decaduta dalla nomina ad "allievo vice ispettore" del Corpo di polizia penitenziaria ai sensi dell'art. 105, comma 2, del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443.

Il P.D.G. 3 ottobre 2013, vistato dall'U.C.B. il 17 ottobre al n. 13890, e successive modifiche, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo.

Dimissioni dal corso di formazione professionale per agenti di polizia penitenziaria

PP.D.G. 9-1-2014 - V° U.C.B. 22-1-2014

L'allievo agente di polizia penitenziaria Corrado DE MARTINIS, nato l'11 agosto 1988, è dimesso a decorrere dal 7 gennaio 2014, dal 168° corso di formazione professionale per agenti di polizia penitenziaria, presso la Scuola di Verbania Pallanza (VB).

L'allievo agente di polizia penitenziaria Salvatore Ivan SALOMONE, nato il 18 dicembre 1987, è dimesso a decorrere dal 7 gennaio 2014, dal 168° corso di formazione professionale per agenti di polizia penitenziaria, presso la Scuola di Verbania Pallanza (VB).

Promozione per merito straordinario

P.D.G. 4-11-2013

L'agente di polizia penitenziaria SEIMANDI Giuseppe, nato l'8 gennaio 1987, matricola ministeriale n. 134134, in servizio presso la Casa Circondariale Lorusso e Cotugno di Torino, è promosso, "agente scelto" del Corpo di polizia penitenziaria a decorrere dal 1° agosto 2013, per "MERITO STRAORDINARIO".

Modifica della data di decorrenza della promozione

P.D.G. 4-11-2013 - V° U.C.B. 17-12-2013

La promozione alla qualifica di "assistente" del Corpo di polizia penitenziaria, conferita con P.D.G. 21 maggio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 13 giugno 2012 n. 7331, al sig. Pasquale GALLO, matricola min.le n. 122022, nato il 30 marzo 1969 a Lamezia Terme, indicato al n. 2, deve intendersi modificata nella data di decorrenza dal 22 luglio 2006 al 22 maggio 2006;

Il P.D.G. 21 maggio 2012, è in conformità rettificato.

La promozione alla qualifica di "assistente capo" del Corpo di polizia penitenziaria, conferita con P.D.G. 24 novembre 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 28 gennaio 2013 n.956, al sig. Pasquale GALLO, indicato al n. 5, deve intendersi modificata nella data di decorrenza dal 23 luglio 2011 al 23 maggio 2011.

Il P.D.G. 24 novembre 2012, è in conformità rettificato.

Collocamento in aspettativa

PP.D.G. 16-12-2013 - V° U.C.B. 28-1-2014

Il Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria ALDI Analisa, nata il 21 luglio 1973, nominata allievo vice ispettore Corpo di polizia penitenziaria, già in servizio presso la Casa Circondariale Femminile di Roma - Rebibbia, ai sensi del comma 2, dell'articolo 26, del Decreto Legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocata in aspettativa con decorrenza 11 novembre 2013 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso la Scuola di Formazione e aggiornamento del Corpo di Polizia Penitenziaria e del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria Giovanni Falcone di Roma.

Il Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria ARACHI Sonia, nata l'8 maggio 1976, nominata allievo vice ispettore Corpo di polizia penitenziaria, già in servizio presso la Casa Circondariale di Bergamo, ai sensi del comma 2, dell'articolo 26, del Decreto Legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocata in aspettativa con decorrenza 11 novembre 2013 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso la Scuola di Formazione e aggiornamento del Corpo di Polizia Penitenziaria e del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria Giovanni Falcone di Roma.

Il Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria ADIUTORI Giovanni, nato il 20 maggio 1972, nominato allievo vice ispettore Corpo di polizia penitenziaria, già in servizio presso la Casa di Reclusione di Paliano, ai sensi del comma 2, dell'articolo 26, del Decreto Legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocato in aspettativa con decorrenza 11 novembre 2013 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso la Scuola di Formazione e aggiornamento del Corpo di Polizia Penitenziaria e del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria Giovanni Falcone di Roma.

Il Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria BUCCA Santi, nato il 9 luglio 1973, nominato allievo vice ispettore Corpo di polizia penitenziaria, già in servizio presso l'Istituto Penale per Minorenni di Acireale, ai sensi del comma 2, dell'articolo 26, del Decreto Legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocato in aspettativa con decorrenza 11 novembre 2013 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso la Scuola di Formazione e aggiornamento del Corpo di Polizia Penitenziaria e del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria di San Pietro Clarenza, Catania.

Il Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria CALABRESE Saverio, nato il 5 gennaio 1972, nominato allievo vice ispettore Corpo di polizia penitenziaria, già in servizio presso la Casa Circondariale di Prato, ai sensi del comma 2, dell'articolo 26, del Decreto Legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocato in aspettativa con decorrenza 11 novembre 2013 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso la Scuola di Formazione e aggiornamento del Corpo di Polizia Penitenziaria e del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria Giovanni Falcone di Roma.

Il Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria CAPELLI Flavio, nato il 5 luglio 1975, nominato allievo vice ispettore Corpo di polizia penitenziaria, già in servizio presso la Casa Circondariale di Bergamo, ai sensi del comma 2, dell'articolo 26, del Decreto Legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocato in aspettativa con decorrenza 11 novembre 2013 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso la Scuola di Formazione e aggiornamento del Corpo di Polizia Penitenziaria e del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria Giovanni Falcone di Roma.

Il Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria CAPUANA Adriana, nata il 25 giugno 1974, nominata allievo vice ispettore Corpo di polizia penitenziaria, già in servizio presso la Casa Circondariale di Palermo - Pagliarelli, ai sensi del comma 2, dell'articolo 26, del Decreto Legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocata in aspettativa con decorrenza 11 novembre 2013 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso la Scuola di Formazione e aggiornamento del Corpo di Polizia Penitenziaria e del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria di San Pietro Clarenza, Catania.

Il Vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria CAMERLINGO Massimiliano, nato il 13 aprile 1971, nominato allievo vice ispettore Corpo di polizia penitenziaria, già in servizio presso il Centro di Prima Accoglienza di Messina, ai sensi del comma 2, dell'articolo 26, del Decreto Legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocato in aspettativa con decorrenza 11 novembre 2013 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso la Scuola di Formazione e aggiornamento del Corpo di Polizia Penitenziaria e del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria di Parma.

Il Vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria CAPRARO Toni, nato il 22 gennaio 1973, nominato allievo vice ispettore Corpo di polizia penitenziaria, già in servizio presso la Casa Circondariale di Piacenza, ai sensi del comma 2, dell'articolo 26, del Decreto Legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocato in aspettativa con decorrenza 11 novembre 2013 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso la Scuola di Formazione e aggiornamento del Corpo di Polizia Penitenziaria e del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria Giovanni Falcone di Roma.

L'Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria AGOSTO Sergio, nato il 13 giugno 1974, nominato allievo vice ispettore Corpo di polizia penitenziaria, già in servizio presso la Casa Circondariale di Palermo - Ucciardone, ai sensi del comma 2, dell'articolo 26, del Decreto Legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocato in aspettativa con decorrenza 11 novembre 2013 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso la Scuola di Formazione e aggiornamento del Corpo di Polizia Penitenziaria e del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria di San Pietro Clarenza, Catania.

L'Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria ALDOVINO Antonio, nato il 27 febbraio 1971, nominato allievo vice ispettore Corpo di polizia penitenziaria, già in servizio presso la Casa di Reclusione di Milano -Opera, ai sensi del comma 2, dell'articolo 26, del Decreto Legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocato in aspettativa con decorrenza 11 novembre 2013 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso la Scuola di Formazione e aggiornamento del Corpo di Polizia Penitenziaria e del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria Giovanni Falcone di Roma.

L'Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria ALIBERTI Giuseppe, nato il 7 maggio 1969, nominato allievo vice ispettore Corpo di polizia penitenziaria, già in servizio presso la Casa Circondariale di Como, ai sensi del comma 2, dell'articolo 26, del Decreto Legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocato in aspettativa con decorrenza 11 novembre 2013 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso la Scuola di Formazione e aggiornamento del Corpo di Polizia Penitenziaria e del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria di Parma.

L'Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria ALMIEN-TO Romina Antonia, nata il 31 marzo 1972, nominata allievo vice ispettore Corpo di polizia penitenziaria, già in servizio presso la Casa Circondariale di Taranto, ai sensi del comma 2, dell'articolo 26, del Decreto Legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocata in aspettativa con decorrenza 11 novembre 2013 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso la Scuola di Formazione e aggiornamento del Corpo di Polizia Penitenziaria e del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria di Aversa.

L'Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria BASIRICO Salvatore, nato il 19 ottobre 1971, nominato allievo vice ispettore Corpo di polizia penitenziaria, già in servizio presso la Casa Circondariale di Verona, ai sensi del comma 2, dell'articolo 26, del Decreto Legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocato in aspettativa con decorrenza 11 novembre 2013 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso la Scuola di Formazione e aggiornamento del Corpo di Polizia Penitenziaria e del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria di Parma.

L'Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria BATTOLU Anna Serena, nata il 3 agosto 1974, nominata allievo vice ispettore Corpo di polizia penitenziaria, già in servizio presso la Casa di Reclusione di Milano - Bollate, ai sensi del comma 2, dell'articolo 26, del Decreto Legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocata in aspettativa con decorrenza 11 novembre 2013 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso la Scuola di Formazione e aggiornamento del Corpo di Polizia Penitenziaria e del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria di Parma.

L'Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria BEATO Rita, nata il 26 novembre 1974, nominata allievo vice ispettore Corpo di polizia penitenziaria, già in servizio presso la Casa Circondariale di Avellino, ai sensi del comma 2, dell'articolo 26, del Decreto Legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocata in aspettativa con decorrenza 11 novembre 2013 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso la Scuola di Formazione e aggiornamento del Corpo di Polizia Penitenziaria e del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria di Aversa.

Il Vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria CALDERARO Vito, nato il 1° agosto 1973, nominato allievo vice ispettore Corpo di polizia penitenziaria, già in servizio presso la Casa Circondariale di Trento, ai sensi del comma 2, dell'articolo 26, del Decreto Legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocato in aspettativa con decorrenza 11 novembre 2013 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso la Scuola di Formazione e aggiornamento del Corpo di Polizia Penitenziaria e del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria di Parma.

L'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria AVENA Sabrina, nata il 29 giugno 1970, nominata allievo vice ispettore Corpo di polizia penitenziaria, già in servizio presso l'Istituto Penale per Minorenni di Roma - Casal del Marmo, ai sensi del comma 2, dell'articolo 26, del Decreto Legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocata in aspettativa con decorrenza 11 novembre 2013 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso la Scuola di Formazione e aggiornamento del Corpo di Polizia Penitenziaria e del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria Giovanni Falcone di Roma.

L'Agente scelto del Corpo di polizia penitenziaria ABBA-TANGELO Carlo, nato il 14 aprile 1983, nominato allievo vice ispettore Corpo di polizia penitenziaria, già in servizio presso la Casa Circondariale di Pisa, ai sensi del comma 2, dell'articolo 26, del Decreto Legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocato in aspettativa con decorrenza 11 novembre 2013 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso la Scuola di Formazione e aggiornamento del Corpo di Polizia Penitenziaria e del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria Giovanni Falcone di Roma.

Cessazioni dal servizio

PP.D.G. 2-4-2013 - V° U.C.B. 16-5-2013

FILIPPI Domenico, nato il 22 maggio 1959, matricola ministeriale n. 66300 Ispettore Superiore del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di VALLO DELLA LUCANIA cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 11 gennaio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MARCANTOGNINI Stefano, nato il 04 novembre 1963, matricola ministeriale n. 92400, Ispettore Superiore del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso gli Istituti Penali di REGGIO EMILIA, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 23 agosto 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MARINI Sergio, nato il 04 maggio 1969, matricola ministeriale n. 104379 Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso il Centro Amministrativo "G. Altavista" di ROMA cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 02 settembre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MADONNA Raffaele, nato il 24 febbraio 1959, matricola ministeriale n. 63810 Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di TRENTO, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 20 gennaio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MANTA Salvatore, nato il 01 giugno 1961, matricola ministeriale n. 72776, Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso l'Istituto Penale Minorenni di MILANO, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 06 giugno 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MAGLIONE Luciano, nato il 08 febbraio 1959, matricola ministeriale n. 75242 Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di ARIANO IRPINO, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 13 giugno 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MAGRO Carmelo, nato il 30 luglio 1960, matricola ministeriale n. 73405 Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di SIRACUSA, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 02 febbraio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DE MARCO Michele, nato il 01 agosto 1964, matricola ministeriale n. 85829 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di LUCERA, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 07 febbraio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MAGGIO Giovanni, nato il 06 gennaio 1961, matricola ministeriale n. 69023 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di FIRENZE SOLLICCIANO, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 20 settembre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MAIOLO Giuseppe, nato il 17 maggio 1961, matricola ministeriale n. 73897 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale N.C. di RIETI, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 04 febbraio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MALIZIA Ignazio, nato il 11 novembre 1964, matricola ministeriale n. 90492 Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di CALTAGIRONE, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 29 marzo 2012, ai sensi dell'art. 2, comma 12, legge 08 agosto 1995, n. 335.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso gerarchico, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 30, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MAMMANA Salvatore, nato il 30 gennaio 1958, matricola ministeriale n. 81090, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di CALTANISSETTA, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 24 agosto 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MAMMUCARI Giorgio, nato il 29 agosto 1965, matricola ministeriale n. 89768, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di VELLETRI, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 18 ottobre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MANCA Maurizio, nato il 07 aprile 1965, matricola ministeriale n. 88539, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di ORISTANO, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 23 marzo 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MANCUSO Aldo, nato il 13 dicembre 1958, matricola ministeriale n. 95545, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale N.C. di VIBO VALENTIA, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 26 luglio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MANGIERI Arsenio, nato il 02 settembre 1960, matricola ministeriale n. 86752 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di RIMINI, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 13 giugno 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MANTESE Maurizio, nato il 31 marzo 1963, matricola ministeriale n. 78264, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di AGRIENTO, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 02 giugno 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MANUELE Antonino, nato il 19 gennaio 1969, matricola ministeriale n. 111133, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di CATANIA, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 15 marzo 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MARACCI Paolo, nato il 29 giugno 1963, matricola ministeriale n. 97982 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di VITERBO cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 27 gennaio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MARGIOTTA Edoardo, nato il 12 settembre 1969, matricola ministeriale n. 119463, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso gli Istituti Penali di REGGIO EMILIA, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 28 giugno 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MARONGIU Gensone, nato il 12 febbraio 1963, matricola ministeriale n. 77642, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di IS ARENAS, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 16 marzo 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MARONGIU Giovanni e, nato il 05 dicembre 1961, matricola ministeriale n. 77117, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di CUNEO, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 15 marzo 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MARRO Carmine, nato il 30 ottobre 1964, matricola ministeriale n. 87673, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di ISERNIA, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 05 aprile 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MARTINELLO Giuseppe, nato il 01 gennaio 1959, matricola ministeriale n. 89170, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di BOLOGNA, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 05 luglio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MARULLO Saverio, nato il 10 ottobre 1962, matricola ministeriale n. 77644, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di CHIAVARI cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 02 agosto 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

P.D.G. 2-4-2013 - V° U.C.B. 17-5-2013

MAGNANIMO Giuseppe Paolo, nato il 14 aprile 1956, matricola ministeriale n. 61014 Ispettore Superiore del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di MONZA, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 10 febbraio 2012 giorno successivo della notifica del decreto negativo di riconoscimento della dipendenza da causa di servizio.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

P.D.G. 2-4-2013 - V° U.C.B. 22-5-2013

CHIAPPETTA Francesco, nato il 02 dicembre 1959, matricola ministeriale n. 74203, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di COSENZA, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 01 dicembre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 2-4-2013 - V° U.C.B. 24-5-2013

GIOIA Giuseppe, nato il 08 marzo 1961, matricola ministeriale n. 72098, Ispettore Superiore del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di COSENZA cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 30 giugno 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CILLARA Giovanni Michele, nato il 26 luglio 1961, matricola ministeriale n. 71840, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di NUORO, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 09 maggio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DELLA ZAZZERA Vincenzo, nato il 06 settembre 1961, matricola ministeriale n. 74957, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di VERCELLI cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 12 gennaio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 2-4-2013 - V° U.C.B. 31-5-2013

FRATOCCHI Andreino, nato il 08 agosto 1961, matricola ministeriale n. 73307, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di PALIANO cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 03 agosto 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CORONA Aldo, nato il 21 settembre 1959, matricola ministeriale n. 97600, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di ANCONA cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 26 gennaio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

FORGIA Diego, nato il 04 maggio 1964 matricola ministeriale n. 124896, Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di VERONA, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 01 giugno 2012, ai sensi dell'art. 2, comma 12, legge 08 agosto 1995, n. 335.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso gerarchico, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 30, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

FORMICOLA Gennaro, nato il 08 luglio 1964, matricola ministeriale n. 84004, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di TORINO cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 23 febbraio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

FOZZI Francesco, nato il 20 agosto 1963, matricola ministeriale n. 80226, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di CHIAVARI cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 09 agosto 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

FRAGAPANE Gerlando, nato il 17 marzo 1961, matricola ministeriale n. 81050, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di AGRIGENTO cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 22 agosto 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

FROIO Carmelo, nato il 09 febbraio 1964, matricola ministeriale n. 85316, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di LOCRI cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 24 gennaio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GIARDULLO Secondo, nato il 15 febbraio 1961, matricola ministeriale n. 84018, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di COSENZA cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 31 gennaio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

P.D.G. 2-4-2013 - Visto U.C.B. 17-6-2013

FORCINITI Antonio, nato il 07 febbraio 1964, matricola ministeriale n. 107519 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di ROSSANO, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 02 agosto 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 3-4-2013 - Visto U.C.B. 22-5-2013

MESSINA Marisa, nata il 08 ottobre 1955, matricola ministeriale n. 113315 Commissario del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di ENNA cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 10 ottobre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MASTRO ROSA Marco, nato il 08 marzo 1960, matricola ministeriale n. 65793 Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di COMO, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 11 maggio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MASIELLO Ignazio, nato il 07 dicembre 1958, matricola ministeriale n. 70353 Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso l'Istituto Penale per Minorenni di BARI cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 17 aprile 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MASTROROSATO Egisto, nato il 21 maggio 1963, matricola ministeriale n. 79637 Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di VITERBO, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 20 aprile 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MATTA Pier Luigi, nato il 13 febbraio 1962, matricola ministeriale n. 79639 Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di REGGIO EMILIA, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 09 febbraio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MATTANA Graziano, nato il 29 dicembre 1957, matricola ministeriale n. 83679 Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di IS ARENAS, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 08 giugno 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MEZZAPELLE Giuseppe, nato il 18 marzo 1962, matricola ministeriale n. 78930 Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di LARINO cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 05 aprile 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MINIO Antonio, nato il 04 luglio 1964, matricola ministeriale n. 86124 Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di CATANZARO, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 12 giugno 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MATERA Giuseppe, nato il 24 giugno 1964, matricola ministeriale n. 93145 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di FORLÌ, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 20 marzo 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MELE Pierangelo, nato il 09 luglio 1964, matricola ministeriale n. 89177 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di TERNI, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 21 febbraio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MELI Franco, nato il 09 aprile 1965, matricola ministeriale n. 89416 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di ALBA, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 08 novembre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MELONI Ignazio, nato il 10 novembre 1960, matricola ministeriale n. 80323 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di FIRENZE SOLLICCIANO, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 21 giugno 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MELONI Mario, nato il 19 dicembre 1959, matricola ministeriale n. 77654 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di NUORO cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 27 aprile 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MELONI Salvatore, nato il 20 agosto 1959, matricola ministeriale n. 89180 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di ANCONA MOTACUTO cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 01 agosto 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MIGNOGNA Salvatore, nato il 04 gennaio 1965, matricola ministeriale n. 88595 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di CAMPOBASSO, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 31 gennaio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MONNI Manlio, nato il 01 maggio 1961, matricola ministeriale n. 94041 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di MAMONE, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 03 agosto 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MONTUORI Luigi, nato il 21 giugno 1965, matricola ministeriale n. 91395 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di LIVORNO, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 11 ottobre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MORO Barbara, nata il 10 novembre 1962, matricola ministeriale n. 108221 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di SANREMO, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 22 marzo 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MORRA Rocco, nato il 03 giugno 1968, matricola ministeriale n. 111543 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso gli Istituti Penali di REGGIO EMILIA, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 12 luglio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MULIELLO Giuseppe, nato il 03 ottobre 1965, matricola ministeriale n. 95583 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso gli la Casa Circondariale di PALERMO, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 27 aprile 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MURA Angelo, nato il 29 giugno 1962, matricola ministeriale n. 86788 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso gli la Casa Circondariale di GENOVA MARASSI, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 19 gennaio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MURANTE Giuseppe, nato il 30 ottobre 1964, matricola ministeriale n. 91404 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso gli Istituti Penali di TRANI, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 17 aprile 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 3-4-2013 - V° U.C.B. 24-5-2013

MELE Gian Piero, nato il 20 maggio 1961, matricola ministeriale n. 94363 Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di MILANO OPERA, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 24 ottobre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MEDDA Giuseppe, nato il 25 febbraio 1959, matricola ministeriale n. 66472 Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di SASSARI, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 13 novembre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MIGNOGNA Giuseppe, nato il 30 gennaio 1962, matricola ministeriale n. 84770 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di CAMPOBASSO, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 06 marzo 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MONTELEONE Antonio, nato il 27 settembre 1964, matricola ministeriale n. 87730 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di PALMI, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 14 febbraio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MORANDI Remo, nato il 18 dicembre 1961, matricola ministeriale n. 91396 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di TRENTO, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 29 agosto 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

P.D.G. 3-4-2013 - V° U.C.B. 27-5-2013

MOLINARO Giacinto, nato il 01 maggio 1962, matricola ministeriale n. 89188 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale N.C. di ROMA REBIBBIA, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 26 gennaio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 4-4-2013 - V° U.C.B. 31-5-2013

DI FRANCO Salvatore, nato il 02 maggio 1960, Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Caltanissetta, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 12 ottobre 2012

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DI LORENZO Tommaso, nato il 06 dicembre 1964 Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Busto Arsizio, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 04 aprile 2012

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 4-4-2013 - V° U.C.B. 10-6-2013

DI FABIO Maria Teresa, nata il 19 febbraio 1958, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Campobasso, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 02 ottobre 2012

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DI GIACINTO Giacinto, nato il 08 luglio 1965, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Teramo, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 16 febbraio 2012

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

P.D.G. 8-4-2013 - V° U.C.B. 7-6-2013

RITONDALE Rosina Anna, nata il 08 novembre 1955, Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Roma - Rebibbia, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 22 settembre 2011

Il Decreto di cessazione dal servizio per ommissis datato 03 dicembre 2012 è annullato.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 10-4-2013 - V° U.C.B. 16-5-2013

NUNZIATO Vincenzo, nato il 16 ottobre 1961, matricola ministeriale n. 73502 Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di AVEZZANO cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 15 marzo 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

NACCARI Domenico, nato il 14 maggio 1959, matricola ministeriale n. 67910 Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di CROTONE cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 03 aprile 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

NAPOLITANO Giovanni, nato il 06 agosto 1960, matricola ministeriale n. 69875 Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di LECCO cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 18 maggio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MURGIA Efisio, nato il 09 maggio 1961, matricola ministeriale n. 75958 Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Scuola di Formazione e Aggiornamento di MONASTIR, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 10 febbraio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MUSARDO Giovanni, nato il 19 novembre 1964, matricola ministeriale n. 86790 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale N.C. di LECCE, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 17 gennaio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MUSSI Salvatore Mario, nato il 16 maggio 1965, matricola ministeriale n. 98801 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di SAVONA, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 14 giugno 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MUZZOLU Antonio, nato il 26 settembre 1958, matricola ministeriale n. 75269 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di SASSARI cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 23 novembre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

NAPOLI Salvatore, nato il 08 giugno 1961, matricola ministeriale n. 78944 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di MISTRETTA cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 05 luglio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

NARDINI Marzio, nato il 05 aprile 1959, matricola ministeriale n. 73492 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di FOSSOMBRONE cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 04 dicembre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

NASO Michele, nato il 07 marzo 1967, matricola ministeriale n. 93731 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di PALERMO UCCIARDONE cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 13 ottobre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

NECCIA Vittorio, nato il 10 luglio 1961, matricola ministeriale n. 78950 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di PALIANO, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 12 dicembre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

NENNA Gaetano, nato il 22 settembre 1964, matricola ministeriale n. 83079 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso gli Istituti Penali di TRANI cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 01 maggio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

NOLI Stefano, nato il 25 agosto 1965, matricola ministeriale n. 90957 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di NUORO cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 17 febbraio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

NOVELLO Pasquale, nato il 04 giugno 1961, matricola ministeriale n. 85414 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di PIAZZA ARMERINA, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 24 gennaio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

NUARA Salvatore, nato il 23 dicembre 1963, matricola ministeriale n. 80824 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di SAN CATALDO cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 23 maggio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 10-4-2013 - V° U.C.B. 22-5-2013

NIGRO Giovanni, nato il 21 settembre 1962, matricola ministeriale n. 90195 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di ROSSANO, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 27 ottobre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

NIRO Pietro, nato il 19 maggio 1961, matricola ministeriale n. 85412 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di CAMPOBASSO, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 09 ottobre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PACE Vito, nato il 11 maggio 1964, matricola ministeriale n. 84826 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di PISA, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 13 dicembre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

VENTOLINI Rocco Francesco, nato 14 agosto 1964, matricola ministeriale n. 85554 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di PERUGIA, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 11 aprile 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 10-4-2013 - V° U.C.B. 24-5-2013

PADERI Marcello, nato il 06 marzo 1968, matricola ministeriale n. 96054 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale N.C. di CIVITAVECCHIA, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 11 gennaio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PALANO Pantaleo, nato il 18 luglio 1962, matricola ministeriale n. 75989 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale N.C. di LECCE, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 15 febbraio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PALAZZO Giuseppe, nato il 23 ottobre 1962, matricola ministeriale n. 80368 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di PADOVA, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 07 gennaio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 10-4-2013 - V° U.C.B. 31-5-2013

DI NAPOLI Antonio, nata/o il 26 maggio 1958, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale Rebibbia N.C. di Roma, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 15 giugno 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CALO' Luigi, nata/o il 22 ottobre 1959, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Lecce, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 04 giugno 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

D'ANGIOLELLA Crescenzo, nata/o il 06 ottobre 1959, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Direzione del Centro Penitenziario di Napoli-Secondigliano, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 06 luglio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GIGANTE Umberto, nata/o il 30 novembre 1959, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Direzione Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Napoli, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 20 luglio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 11-4-2013 - V° U.C.B. 31-5-2013

PASQUALONE Enzo, nato il 27 ottobre 1960, matricola ministeriale n. 70379 Ispettore Superiore Sost. Comm del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di IMPERIA, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 23 febbraio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PARISI Silvano, nato il 04 dicembre 1958, matricola ministeriale n. 72320 Ispettore Superiore del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di CASTROVILLARI, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 11 dicembre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PARISI Fernando Giuseppe, nato il 21 luglio 1962, matricola ministeriale n. 90210 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di VERCELLI, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 29 novembre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PARRINELLO Vito, nato il 27 maggio 1965, matricola ministeriale n. 94060 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di TORINO, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 06 dicembre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PATRICELLI Massimo, nato il 29 luglio 1962, matricola ministeriale n. 78975 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale N.C. di SANTA MARIA CAPUA VETERE, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 20 dicembre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PELLEGRINO Antonio, nato il 21 aprile 1976, matricola ministeriale n. 119656 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale TORINO, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 24 maggio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PELLINI Antonio, nato il 31 maggio 1965, matricola ministeriale n. 91440 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di ALESSANDRIA, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 24 maggio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PEPE Mario, nato il 14 novembre 1963, matricola ministeriale n. 81826 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di CALTAGIRONE cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 09 agosto 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PEREZ Maurizio, nato il 16 agosto 1961, matricola ministeriale n. 76525 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di NICOSIA cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 23 maggio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PERONI Mario, nato il 12 aprile 1963, matricola ministeriale n. 78411 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di ASCOLI PICENO cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 08 marzo 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PERONI Piero, nato il 05 giugno 1964, matricola ministeriale n. 84880 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di ASCOLI PICENO cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 31 gennaio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PESOLILLA Rita, nata il 04 giugno 1961, matricola ministeriale n. 107098 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di LANCIANO cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 27 novembre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

P.D.G. 11-4-2013 - V° U.C.B. 4-6-2013

PELLECCHIA Almerindo, nato il 08 gennaio 1965, matricola ministeriale n. 88665 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di NAPOLI SECONDIGLIANO, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 13 settembre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 12-4-2013 - V° U.C.B. 31-5-2013

PILI Pietro, nato il 07 marzo 1960, matricola ministeriale n. 68636 Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di BRESCIA cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 10 ottobre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PINNA Antonella, nata il 18 settembre 1963, matricola ministeriale n. 114004 Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di LIVORNO cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 06 dicembre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

POLCE Maurizio Maria, nato il 03 settembre 1959, matricola ministeriale n. 71088 Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Scuola di Formazione e Aggiornamento di SULMONA, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 17 gennaio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PINTUS Nicola, nato il 11 dicembre 1963, matricola ministeriale n. 80397 Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di CAGLIARI cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 27 luglio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PETRASSI Fernando, nato il 05 marzo 1962, matricola ministeriale n. 91443 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di COSENZA cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 15 maggio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PETRONE Mauro, nato il 30 aprile 1961, matricola ministeriale n. 78981 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di FORLÌ cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 09 febbraio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PETRUZZI Vito, nato il 14 marzo 1959, matricola ministeriale n. 84107 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di PRATO cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 08 marzo 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PETTI Vincenzo, nato il 17 settembre 1963, matricola ministeriale n. 81839 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Scuola di Formazione e Aggiornamento di SULLMONA cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 15 marzo 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PIA Salvatore, nato il 30 ottobre 1961, matricola ministeriale n. 90221 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di TORINO cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 02 febbraio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PIACENTINI Augusto, nato il 24 gennaio 1968, matricola ministeriale n. 96473 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di FROSINONE cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 18 aprile 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PIGA Giampaolo, nato il 06 giugno 1958, matricola ministeriale n. 80390 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di CAGLIARI cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 13 novembre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PIGA Gregorio, nato il 30 settembre 1967, matricola ministeriale n. 116384 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di CAGLIARI cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 10 febbraio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PINTORE Giacomo, nato il 13 ottobre 1963, matricola ministeriale n. 78993 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di CUNEO cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 27 settembre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PIPITA Raffaele, nato il 03 febbraio 1957, matricola ministeriale n. 76044 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di ROSSANO, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 31 marzo 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PIRISI Eraldo, nato il 13 ottobre 1961, matricola ministeriale n. 86901 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di CAGLIARI, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 09 novembre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre

1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PISCITIELLO Franco, nato il 07 settembre 1963, matricola ministeriale n. 90549 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale N.C. di VELLETRI, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 20 aprile 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 15-4-2013 - V° U.C.B. 3-6-2013

PATERA Francesco, nato il 26 settembre 1960, matricola ministeriale n. 66928 Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di COSENZA cessa al servizio per ommissis a decorrere dal 04 dicembre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

RUSSO Vincenzo Enzo, nato il 05 luglio 1965, matricola ministeriale n. 91039 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di SANREMO cessa al servizio per ommissis a decorrere dal 13 dicembre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

Publicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).
Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi - Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità - Redazione del Bollettino Ufficiale
Direttore Generale: Lucio Bedetta - Funzionario addetto alle attività redazionali: Rita Faitanini - Indirizzo posta elettronica: bollettinoufficiale@giustizia.it - fax: 0668897420

Roma, 2014 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.